



Progetto co finanziato
dall'Unione Europea



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l'Intercultura (progetto FAMI 1366/MICSE)

1. Premessa

Il Programma Nazionale FAMI, approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione / Migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building", prevede tra gli interventi la lettera j) "Governance dei servizi".

In tale quadro di riferimento, l'Autorità Responsabile FAMI ha approvato la proposta progettuale presentata dal MIUR n. 1366 "MICSE - Mediatore per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa", finalizzata a sviluppare e a consolidare una cultura per l'integrazione dei migranti in Italia offrendo un modello di mediatore per l'intercultura a sfondo europeo.

Il Progetto prevede l'attivazione di percorsi di formazione, innovativi e realmente rispondenti alle sfide e ai bisogni della società, articolati su due livelli, in raccordo fra loro: corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, ex art. 6 comma 2 lettera c -L. 341/90, e corsi di laurea triennali sperimentali. L'obiettivo è quello di superare la frammentazione delle esperienze esistenti nell'ambito della formazione professionale per la mediazione interculturale, al fine di costruire un percorso formativo nazionale, di livello universitario, con una validazione unica delle competenze principali della nuova figura di mediatore interculturale e delle competenze specifiche su azioni di coesione sociale, a dimensione europea.

Dopo l'attivazione - a seguito dei DDMM 435 e 451 del 15.06.2016, da parte dell'Università per Stranieri di Siena e dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria - di due corsi di laurea sperimentale in "Mediatori per l'intercultura e la Coesione sociale in Europa", si intende

dare avvio alla seconda fase del progetto, con l'individuazione delle Università che dovranno erogare i corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l'Intercultura.

Tutto ciò premesso si precisa che:

- i. i corsi sono rivolti a diplomati di scuola secondaria superiore, senza limiti di età e provenienza geografica che intendano specializzarsi nel campo della mediazione interculturale;
- ii. ai corsi possono accedere gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero;
- iii. in base all'art. 25 della Convenzione ONU sui rifugiati, i candidati stranieri in possesso dello "*status di protezione internazionale*" sono esentati dalla presentazione del titolo di studio, ferma restando una valutazione tecnica per l'attribuzione dell'appropriato livello di scolarizzazione;
- iv. potranno essere ammessi ai corsi candidati in possesso di altri titoli formativi precedentemente acquisiti o che abbiano vissuto altre esperienze formative, non formali e informali, secondo quanto indicato dalle *Linee guida europee per la convalida dell'apprendimento non formale e informale* del CEDEFOP-Centro Europeo per lo Sviluppo della formazione professionale (www.cedefop.europa.eu/files/3073_it.pdf).

I corsi annuali, a carattere sperimentale, la cui realizzazione è affidata a 7 strutture universitarie competenti, individuate attraverso il presente Avviso a presentare proposte, saranno in numero di uno per ciascuna Università.

Si precisa che, sulla base degli obiettivi previsti dal progetto FAMI 1366/MICSE per i corsi oggetto del presente Avviso, le Università dovranno assicurare il raggiungimento del target che, riferito al singolo Ateneo, consta di un numero minimo di 60 iscritti, studenti non comunitari.

Al fine di orientare gli studenti frequentanti le scuole secondarie del territorio di pertinenza ad iscriversi presso i corsi, saranno appositamente costituite reti scolastiche di scopo, con il compito di collaborare con le Università selezionate per il raggiungimento dei target previsti.

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione selezionerà le strutture universitarie con le competenze necessarie fra quelle che avranno risposto al presente Avviso, promuovendo la creazione di una rete di istituzioni della formazione superiore volta, tra l'altro, alla reciproca riconoscibilità dei crediti formativi.

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione avrà anche il compito di formalizzare il rapporto con le strutture universitarie selezionate, di assegnare i finanziamenti previsti e di ricevere e verificarne il rendiconto.

Sarà cura della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione verificare l'inesistenza di ulteriori finanziamenti - sia nazionali sia comunitari - sulle medesime attività formative, richiedendo alla struttura universitaria, cui verrà affidata la realizzazione del corso, specifica dichiarazione in fase di stipula dell'accordo.

2. Destinatari dell'Avviso

I destinatari del presente Avviso sono le strutture universitarie statali e non statali legalmente riconosciute, che si renderanno disponibili all'organizzazione dei suddetti corsi, rispondendo al presente Avviso a presentare proposte. Le proposte verranno valutate dalla Commissione prevista al punto 9 del presente Avviso sulla base dei criteri esposti nei punti 4 e 5.

3. Obiettivi dell'Avviso e attività

3.1 Obiettivi dell'Avviso

L'obiettivo del presente Avviso è quello di individuare 7 strutture universitarie qualificate in grado di:

- a. organizzare e svolgere n.7 corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, ex art. 6 comma 2 lettera c -L. 341/90 in Mediatore Europeo per l'Intercultura.
- b. stipulare convenzioni con strutture quali scuole e istituti di formazione, associazioni e soggetti del terzo settore o aziende ed ogni altra istituzione valutata come idonea al completamento pratico della formazione universitaria, presso le quali far svolgere i tirocini curriculari.

3.2 Attività

Alle strutture universitarie proponenti è richiesto di presentare una proposta didattica che indichi:

- a. gli obiettivi formativi che costituiranno oggetto del corso, tenuto conto dell'Allegato A al presente Avviso, con breve descrizione del contenuto di ciascun modulo.
- b. l'eventuale partenariato con altre strutture, anche di altre istituzioni della formazione superiore, finalizzate sia alla didattica sia al tirocinio.

Il calendario didattico del corso può avere inizio e fine variabili, a seconda dell'Ateneo.

I corsi dovranno essere realizzati nell'Anno Accademico 2018/2019 e dovranno concludersi entro il 20 dicembre 2019.

Il corso deve attribuire 60 CFU.

Le attività di docenza devono svolgersi in presenza e online (in modalità sincrona e/o asincrona). Le attività di docenza online devono essere in misura non superiore al 40% dell'offerta formativa complessiva.

Le attività di tirocinio dovranno essere previste in misura corrispondente a 6 CFU.

L'articolazione dei corsi deve essere in linea con i contenuti di cui all'Allegato A del presente Avviso e nella proposta devono essere presenti gli aspetti ivi indicati.

Oltre alle prove intermedie relative ai singoli insegnamenti, che ciascun Ateneo, sulla base della propria autonomia, vorrà stabilire, al termine del corso dovrà essere prevista per i partecipanti una prova finale, nelle modalità definite dalla struttura universitaria che lo organizza.

A coloro che avranno superato tale prova è rilasciato un attestato di “Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l’Intercultura”, con il riconoscimento di 60 CFU.

L’Università per Stranieri ‘Dante Alighieri’ di Reggio Calabria e l’Università per Stranieri di Siena, garantiscono – sulla base di un apposito accordo che verrà sottoscritto - il riconoscimento di almeno 50 CFU acquisiti con i Corsi di cui al presente Avviso, al fine della prosecuzione del percorso universitario e dell’iscrizione al Corso di Laurea triennale in "Mediatori per l’intercultura e la Coesione sociale in Europa".

4. Requisiti di ammissione delle strutture proponenti alla selezione

Le strutture proponenti di cui al punto 2 dovranno garantire le seguenti condizioni:

- 1) la direzione dei corsi deve essere affidata a un professore universitario di I o II fascia, che abbia nel proprio curriculum competenze specifiche nei settori scientifico-disciplinari di cui all’Allegato A;
- 2) le attività formative devono essere affidate a docenti universitari di settori scientifico-disciplinari delle discipline da veicolare, ovvero esperti esterni con comprovata esperienza, in linea con i regolamenti di Ateneo;
- 3) la proposta didattica deve essere conforme ai contenuti dell’Allegato A.

La mancanza delle suddette condizioni non consentirà l’accesso alla successiva fase di valutazione.

5. Ulteriori criteri di valutazione

Al fine di valutarne la capacità operativa, le strutture universitarie dovranno esplicitare competenze e qualifiche possedute per portare a termine proficuamente le attività previste dalla proposta didattica.

Le strutture universitarie interessate dovranno pertanto presentare una proposta didattica che definisca ruoli e responsabilità dei soggetti che partecipano alla formazione nonché le modalità di attuazione.

Saranno valutati:

- a. esperienze pregresse;
- b. attività di formazione e di ricerca;
- c. pubblicazioni del personale della struttura;
- d. disponibilità a creare rete con altre strutture al fine di qualificare l’offerta;
- e. la dimensione territoriale di riferimento della proposta;

- f. le discipline e i relativi Settori Scientifico-Disciplinari che costituiranno oggetto della proposta;
- g. le sinergie che si prevede di instaurare con altre strutture.

Saranno inoltre valutati i profili di docenti ed esperti ai quali si intende affidare le attività di formazione (i CV di docenti ed esperti saranno allegati alla proposta) nonché eventuali accordi di partenariato con altre strutture universitarie.

La decisione finale sarà adottata tenendo conto prevalentemente dei seguenti criteri:

- I. offerta potenziale e capacità operativa della struttura universitaria;
- II. esigenze territoriali. La Commissione terrà conto del numero dei corsi attivabili a livello territoriale e delle necessità correlate ai bisogni formativi.

6. Scadenze e procedure per presentare la candidatura

Le candidature dovranno essere presentate, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/01/2019 esclusivamente da un indirizzo PEC al seguente indirizzo PEC dgsip@postacert.istruzione.it ed altresì all'indirizzo PEO paola.santacroce1@istruzione.it, tassativamente indicando, quale oggetto della e-mail, "CANDIDATURA_CORSO_MEDIATORE_FAMI_1366".

L'apposita istanza dovrà essere composta da:

- 1) Domanda di partecipazione (Allegato B);
- 2) Proposta didattica.

Ciascun documento, in formato .pdf o equivalente e comunque non modificabile o editabile, dovrà essere sottoscritto da parte del rappresentante legale, o da persona appositamente delegata munita degli idonei poteri di firma, della struttura universitaria proponente.

7. Budget e Costi ammissibili

7.1. Budget

Il budget a disposizione per il finanziamento dei corsi è complessivamente di 371.000,00 (trecentosettantunomila/00) euro corrispondenti a 53.000,00 (cinquantatremila/00) euro per ciascuno dei 7 corsi che si intende attivare.

L'importo totale, relativo a ciascun corso, è così ripartito:

- 30.000,00 euro per l'attivazione e lo svolgimento del corso;
- 10.000,00 euro per lo svolgimento dei tirocini curricolari;
- 12.000,00 euro per borse di studio a favore di studenti extracomunitari;
- 1.000,00 euro per la direzione dei corsi.

7.2. Costi ammissibili

I costi ammissibili devono essere reali e rispondere ai seguenti criteri:

- a. essere stati sostenuti durante il periodo di validità dell'accordo stipulato fra la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione e la struttura universitaria;
- b. essere pertinenti alle attività indicate nella proposta didattica;
- c. essere necessari per lo svolgimento delle attività;
- d. essere identificabili e verificabili nel sistema contabile della struttura universitaria proponente;
- e. essere ragionevoli, giustificati e coerenti con i requisiti di una gestione finanziaria sana, con riferimento ai principi di economia ed efficienza.

In particolare sono ammissibili i costi relativi a:

- a. ore di lavoro straordinario del personale sia docente che amministrativo;
- b. incarichi a esperti esterni alla struttura universitaria;
- c. spese per l'organizzazione (materiali didattici, noleggio attrezzature, fotocopie, ecc).

8. Modalità di assegnazione e gestione delle risorse finanziarie

Ciascuna struttura universitaria a cui verrà affidata la realizzazione dei corsi di cui al presente Avviso riceverà dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione l'accordo che dovrà essere firmato per accettazione dal Rappresentante legale e restituito.

A seguito della formalizzazione dell'accordo, la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione provvederà ad erogare l'acconto del 50% della somma complessiva prevista per l'attivazione dei corsi. Il restante 50% della somma assegnata a ciascuna struttura universitaria, verrà erogato a conclusione del corso e previo invio di un rapporto sulle attività realizzate e del rendiconto finanziario accompagnato dai documenti giustificativi.

I pagamenti saranno, comunque, subordinati alla effettiva disponibilità degli importi sul capitolo 1521, pg.2 del bilancio di previsione del MIUR sul quale l'Autorità Responsabile del Fondo accredita le somme previste ed approvate con il PROG. 1366 "MICSE- Mediatore per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa";- Obiettivo Specifico 2 "Integrazione / Migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building", lettera j) "governance dei servizi". L'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi nella liquidazione che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

9. Valutazione delle candidature

9.1. Le Candidature saranno esaminate e valutate da una Commissione di esperti nominata con decreto del Direttore generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione. La Commissione sarà chiamata a valutare le proposte presentate secondo i criteri esposti nei precedenti paragrafi.

9.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con la presente selezione anche in caso di presentazione di un numero di proposte inferiore a 7, rispondenti ai requisiti indicati nel presente Avviso.

10. Pubblicizzazione

Il presente Avviso a presentare proposte è pubblicato sul sito del MIUR <http://www.miur.gov.it/>, sezione notizie, all'indirizzo web: <http://www.miur.gov.it/web/guest/news>

Nelle medesime modalità saranno rese pubbliche le strutture universitarie assegnatarie dei corsi.

11. Disposizioni conclusive e allegati

11.1. Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, è la Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del MIUR. I dati personali contenuti nella domanda saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura.

11.2. È nominata Responsabile del Procedimento la Sig.ra Paola Del Monte, funzionario della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del MIUR.

11.3. Qualsiasi informazione riguardante il presente Avviso può essere richiesta al seguente indirizzo e-mail: paola.santacroce1@istruzione.it entro e non oltre le ore 14.00 del terzo giorno lavorativo antecedente la scadenza per la presentazione della domanda.

11.4. Il presente Avviso si compone dei seguenti allegati: Allegato A (Obiettivi formativi per il corso annuale sperimentale); Allegato B (Modello di domanda di partecipazione).

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna Boda